

**SETTORE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO DIREZIONE TECNICO  
AMMINISTRATIVA  
DECRETO DEL DIRIGENTE**

n° 15

del 05/04/2022

**Oggetto: Procedura concorrenziale aperta per affidamento del servizio di “ritiro, trasporto e smaltimento di materiale elettronico ed altro materiale per il biennio 2022 – 2023” tramite gara aperta su piattaforma START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana) ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. 50/2016 e smi, aggiudicazione con il criterio del “minor prezzo” ai sensi dell’art. 95 c. 4 d.lgs. 50/2016 e smi. CIG Z9E359EC5E. Approvazione atti di gara ed indizione procedura.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell’ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1320 del 28/10/2019;

Visto il decreto del Direttore n. 79 del 15/09/2020 con il quale è stata affidata al sottoscritto la responsabilità del Settore Risorse Umane, Organizzazione e Bilancio dell’Agenzia Regionale di Sanità;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice degli Appalti" e successive modificazioni ed integrazioni, di cui in ultimo D.L. 76/2020 "Semplificazioni" convertito in Legge n. 120 del 2020 come integrato dal D.L. 77/2021 "Semplificazioni bis" convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il richiamato Decreto Legge 16 settembre 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 (c.d. Decreto "Semplificazioni") ed in specifico l'articolo 1, commi 1 e 2, lett. a), recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";
- la Delibera Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27/09/2021 avente ad oggetto "Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77/2021";
- il comma 2 dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- le Linee Guida ANAC n. 4 recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*” aggiornate in ultimo con delibera di ANAC n. 636 del 10/07/2019;
- la legge Regionale 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*” e successive modificazioni, per quanto applicabile, in attesa della rivisitazione della normativa regionale in materia;
- il regolamento di attuazione del Capo VII della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 maggio 2008 n. 30/R e successive modificazioni, per quanto applicabile, in attesa della rivisitazione della normativa regionale in materia;
- il Disciplinare di “Contabilità ed amministrazione” dell’ARS, come da ultimo modificato con decreto del Direttore n. 38 del 16/03/2021;
- in particolare gli articoli 35, 36, 37 e 38 del sopra citato Disciplinare di “Contabilità ed Amministrazione” relativamente alla gestione dei beni in inventario ed alle relative procedure di scarico ed alienazione degli stessi dal

patrimonio di ARS al termine del loro ciclo di vita utile, ed in specifico le previsioni di cui all'art. 38, comma 9, “*I beni non ulteriormente utilizzabili perché rotti, guasti, danneggiati o non funzionanti sono conferiti in pubblica discarica mediante le procedure previste dalla normativa in materia*”;

- il Disciplinare per le “Acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi” dell'ARS, come da ultimo modificato con decreto del Direttore n. 30 del 17/07/2015, per quanto applicabile, in relazione al nuovo Codice Appalti;
- il Decreto Direttore n. 71 del 18/10/2018 “Affidamento di forniture, servizi e lavori: indicazioni per l'effettuazione delle procedure negoziate, per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l'effettuazione dei controlli”, così come confermato e precisato con decreto direttore n. 97 del 13/08/2019;

Vista inoltre la normativa vigente in materia di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, di cui in particolare:

- D.Lgs. n. 512 del 03/04/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale ed in particolare in materia di gestione dei rifiuti;
- D.Lgs. n. 49 del 14/03/2014, di attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

Ravvisata quindi la necessità, per i beni eventualmente dichiarati “fuori uso” da parte di questa Amministrazione nel corso del biennio 2022-2023 che devono essere raccolti e smaltiti tramite apporto ad impianti individuati ed autorizzati dalla normativa vigente in tema di gestione dei rifiuti, di individuare un apposito soggetto esterno dotato dei necessari requisiti di legge e delle necessarie competenze per poter svolgere tali servizi assumendosene la piena responsabilità, secondo quanto previsto dalla normativa in essere, e sollevando questa Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito di carattere civile, patrimoniale e penale con assoluta manleva, relativamente al servizio in oggetto, di questa Amministrazione;

Rilevato che per la fornitura del servizio in oggetto:

- non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1 della L. n. 488/1999 aventi ad oggetto la fornitura di un servizio comparabile con quella relativa alla presente procedura;
- risulta alla data del presente atto attivo il Contratto Regionale Aperto stipulato dalla centrale di committenza regionale della Toscana, iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9, comma 1, del citato D.L. 66/2014, “Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari” avente a catalogo un servizio comparabile con quello relativo alla presente procedura ma da interlocuzione per le vie brevi avvenuta con il soggetto referente per tale Contratto si rileva la non possibilità per questa Amministrazione di aderire a tale Contratto teso a privilegiare i servizi necessari alle Aziende Sanitarie derivanti dalla situazione epidemiologica “Covid-19”;

Considerato che l'art. 7 del D.L. 07/05/2012 n. 52, convertito in legge con modificazioni dalla legge 6/07/2012, n. 94, prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MepA) ovvero ad altri mercati elettronici messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visti gli articoli 5 e 16 del DPGR 79/R e s.m.i. del 24/12/2009 che individuano la Regione come centrale di committenza e predispongono il Sistema Telematico di Acquisti di Regione Toscana, denominato “START”, come lo strumento da utilizzare dalla Regione e dalle amministrazioni regionali toscane per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematica;

Rilevato pertanto che:

- si ritiene opportuno procedere alla selezione dell'operatore economico per il servizio in oggetto, e successivo affidamento, tramite “gara aperta” su piattaforma “START” di Regione Toscana, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con questo valorizzando gli elementi concorrenziali e di più ampia partecipazione alla procedura competitiva per ottenere massima economicità ed efficacia attesa per questa Amministrazione, come pure non discriminazione, trasparenza e libera concorrenza nei confronti del mercato degli Operatori Economici (parere MIT n. 735 del 24/09/2020), selezione che avverrà con il criterio di aggiudicazione del “minor prezzo” ai sensi dell'art. 95 c. 4 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- si è provveduto ad effettuare una stima della spesa necessaria per l'affidamento del servizio in epigrafe e che il valore stimato massimo risulta pari ad € 4.900,00 oltre IVA di legge ove dovuta, di cui € 100,00 quali oneri correlati all'esecuzione delle misure di sicurezza relative ai rischi interferenti, per una durata contrattuale di due anni;
- la stima del valore del servizio è stata elaborata sulla base dei valori storici degli ultimi dodici mesi e sulle previsioni fornite dall'Amministrazione stessa;
- il servizio in oggetto è riconducibile alle acquisizioni inferiori a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con riferimento alle tipologie previste nel prima citato Disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi di A.R.S.;
- il suddetto importo a base di gara include € 100,00 oltre iva di legge non soggetti a ribasso quali oneri a carico dell'aggiudicatario correlati all'esecuzione delle misure di sicurezza relative ai rischi interferenti;
- per il valore di stima sopraindicato è stato assunto specifico CIG **Z9E359EC5E**;
- ai sensi delle Linee Guida "Utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) – Spese di sviluppo e di Gestione, agg. 14/11/2011" emanate dal Gruppo di Lavoro Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri non risulta necessario per questa tipologia di affidamento la acquisizione di specifico codice CUP;
- l'Operatore Economico (O.E.) individuato, prima dell'affidamento del servizio, sarà obbligato a fornire entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, copia del Capitolato firmato digitalmente per presa visione ed accettazione dello stesso nonché la documentazione di possesso dei requisiti elencati in Art. 4 del documento Capitolato Speciale di Appalto allegato al presente atto;
- laddove l'O.E. non fornisca ad ARS tutta la documentazione richiesta entro il termine previsto, sarà facoltà della Stazione Appaltante individuare altro operatore economico per l'affidamento del servizio, laddove possibile, o, in alternativa, intraprendere una nuova procedura di gara;
- pur rientrando nel limite di valore per affidamento diretto, si reputa opportuno per quanto sopra richiamato procedere tramite procedura aperta sul Sistema Telematico START, invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici iscritti al bando "(90510000-5) Trattamento e smaltimento dei rifiuti, (90511000-2) Servizi di raccolta di rifiuti, (90512000-9) Servizi di trasporto di rifiuti" come fornitori che hanno competenze specifiche in materia;
- che pertanto con questo tipo di procedura è soddisfatto il requisito indicato dalle Linee Guida ANAC n. 4 che al punto 3.6 indica che "[...] *La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nella quale la stazione appaltante [...] non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione*";
- il termine minimo di 35 giorni per la ricezione delle offerte (in caso di ricorso alle procedure ordinarie per contratti sotto soglia), è ridotto come previsto dal c. 9 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 ("*...In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà...*") e quindi viene ricalcolato in 18 giorni;
- nella "gara aperta" su piattaforma START sarà richiesto agli operatori economici che parteciperanno alla procedura, di presentare, oltre alla offerta economica, la seguente documentazione, debitamente compilata e firmata digitalmente:
  - domanda di partecipazione alla gara con relativa dichiarazione dati, come da modello generato direttamente dalla procedura START;
  - documento "dettaglio economico offerta smaltimento", a corredo dell'offerta, che elenca il listino prezzi per le varie tipologie di rifiuto e servizi amministrativi richiesti;

Dato atto altresì che dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto e da questa data tutte le "comunicazioni e gli scambi di informazioni" inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici devono svolgersi – salvo alcune eccezioni – in formato interamente elettronico, ai sensi dell'art. 40 del Codice Appalti in combinato disposto con quanto previsto dall'articolo 52 del medesimo Codice, che descrive le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere;

Atteso che il quadro normativo si completa con l'articolo 58 del Codice Appalti concernente le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, con l'articolo 44, e considerati gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2, possono dirsi adempiti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

Rilevato di poter disporre il presente atto;

Preso atto che il presente procedimento avrà conclusione nel termine di 90 giorni come da prassi e regolamentazione interna prevista dal vigente disciplinare di ARS;

Tutto ciò premesso e considerato,

### DECRETA

1. di dare atto delle premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, per le motivazioni espresse in narrativa, una procedura aperta con Richiesta di Offerta concorrenziale su piattaforma “START” di Regione Toscana, ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. 50/2016 e smi, per l’affidamento del servizio di “ritiro, trasporto e smaltimento di materiale elettronico ed altro materiale per il biennio 2022 – 2023”, da aggiudicarsi con il criterio del “minor prezzo” ai sensi dell’art. 95 c. 4 d.lgs. 50/2016, alle condizioni, modi e termini previsti dal presente provvedimento;
3. di porre a base di asta il valore stimato di € 4.900,00 oltre IVA di legge ove dovuta, di cui € 100,00 quali oneri correlati all’esecuzione delle misure di sicurezza relative ai rischi interferenti, per l’intero periodo contrattuale;
4. gli elementi essenziali del contratto sono quelli derivanti dal Capitolato Speciale di Appalto allegato alla richiesta di offerta su START ed al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
5. di riconoscere la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95, comma 12, d.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
6. di approvare lo schema di Capitolato Speciale di Appalto ed il collegato documento “dettaglio economico offerta smaltimento” - il quale, a corredo dell’offerta, elenca il listino prezzi di validità per la durata del contratto per le tipologie di rifiuto e servizio amministrativo - allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
7. di dare atto che la presente procedura, con i suoi allegati di cui ai punti precedenti, sarà pubblicata sul sistema START, nel pieno rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, mediante una Richiesta di Offerta concorrenziale invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici iscritti al bando “(90510000-5) Trattamento e smaltimento dei rifiuti, (90511000-2) Servizi di raccolta di rifiuti, (90512000-9) Servizi di trasporto di rifiuti” e che pertanto con questo tipo di procedura è soddisfatto il requisito indicato dalle Linee Guida ANAC n. 4 che al punto 3.6 indica che “[...] *La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nella quale la stazione appaltante [...] non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione*”;
8. di fissare il termine per la presentazione delle offerte in 18 giorni solari dalla data di pubblicazione della “procedura aperta” sul sistema START, avvalendosi di quanto previsto dal c. 9 dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016;
9. di assumere le funzioni di Responsabile unico del procedimento di cui all’art. 31 del d.lgs. 50/2016;
10. di individuare il referente dell’esecuzione del contratto nella persona del sottoscritto;
11. di dare atto che, per effetto della legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo alla presente procedura è il seguente: **Z9E359EC5E** ;
12. di pubblicare il presente bando di gara sul sito internet di ARS nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di gare e contratti;

di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione “Amministrazione trasparente” sul sito web dell’ARS ([www.ars.toscana.it](http://www.ars.toscana.it));

Direzione Tecnico Amministrativa  
LACHI DANIELE  
(firmato digitalmente\*)

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993.”